

**Avv. Alfredo Merlo**

## **CURRICULUM**

Conseguita la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Torino nel maggio 1977, con una tesi di Diritto Penale ( relatore il Prof. Carlo Federico Grosso) e superato l'esame di Stato , allora da Procuratore Legale, sempre a Torino nel 1982 ha iniziato la professione con studio nel capoluogo piemontese.

Dalla metà degli anni novanta ha affiancato alla sede torinese quella pinerolese e dal 2010 al 2015 è stato Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pinerolo.

Si è sempre occupato soprattutto di diritto penale, affrontando processi di rilievo – dalla tangentopoli torinese (Zampini) ai nove procedimenti per omicidio volontario ed agli undici procedimenti per omicidio colposo - sia come parte civile, sia come difensore degli imputati, dal processo del Casinò di Saint Vincent a quello del Teatro Sociale di Pinerolo ( ove ha patrocinato il Comune di Pinerolo come parte civile), dal processo a Verona per Glaxo al processo per l'asilo "Il paese delle meraviglie" ( nuovamente come parte civile per il Comune di Pinerolo).

Da oltre vent'anni si occupa di reati ambientali, con particolare attenzione all'inquinamento delle acque ed allo smaltimento dei rifiuti, come difensore e consulente del Gruppo ACEA con esiti processuali estremamente positivi.

Proprio nell'evolversi del rapporto professionale con ACEA ha affrontato – ed affronta – parecchie tematiche sconfinanti nel diritto civile e nel diritto amministrativo ( rapporti con Enti pubblici istituzionali – Provincia, ATO, Comuni, Città Metropolitana , ARPA - rapporti con privati inerenti i problemi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile ed alla rete di distribuzione del metano, alle strade di accesso agli impianti, alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ai profili di liberalizzazione del mercato, incompatibilità, conseguente concorrenza commerciale e pubblicizzazione, redazione atti di procura speciale per definire i poteri dei dirigenti responsabili dei vari settori, iscrizioni ad Albi Nazionali,

autorizzazioni, diffide e sospensioni temporanee, problemi connessi alla trasformazione dei consorzi in società per azioni, le società partecipate dagli Enti locali, costante aggiornamento sulle normative specialistiche applicabili, bonifica siti olimpici, variante al progetto combinato di impianto di trattamento e smaltimento rifiuti, valutazione contenuto articoli diffusi dalla carta stampata e on line, costante aggiornamento giurisprudenziale per quanto concerne l'ambiente, autorizzazioni in deroga allo scarico in pubblica fognatura di acque di percolamento, patti parasociali contenenti accordi in merito al conferimento dei rifiuti , segnalazioni all'Autorità per l'energia elettrica e il gas di comportamenti lesivi dei diritti degli utenti da parte di società concorrenti, infortunistica, formazione, presentazione denunce/querele per i furti nelle isole ecologiche e presso le sedi, aggiornamento sullo stato delle indagini , corrispondenza con Autorità Giudiziaria per aggiornamenti su impianti ( o parte dei medesimi) in sequestro , gestione discarica , delibere dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, depenalizzazione, novità del Codice dell'Ambiente ( d.lgs. 152/2006), Albo gestori rifiuti.

Ha partecipato come relatore a numerosi eventi formativi in ambito penale, coordinando altresì diversi convegni sempre nell'ambito della materia penalistica.

Trentaquattro anni di toga sono difficili da sintetizzare; all'esperienza di difensore ha aggiunto quella Ordinistica, particolarmente impegnativa anche a livello regionale e nazionale.

La difesa della permanenza del Tribunale a Pinerolo ha ispirato gli ultimi anni di presidenza dell'Ordine, ovviamente impegnato al massimo per osteggiare la nuova geografia giudiziaria, che penalizza il nostro "sistema giustizia", non risparmiando alcunché e sopprimendo tribunali efficienti come il nostro.

Durante tale periodo ha avuto modo di incontrare, unitamente al Sindaco di Pinerolo Eugenio Buttiero , in due circostanze, il Ministro della Giustizia On. Andrea Orlando, con cui ha affrontato, soprattutto nella seconda occasione dell'ottobre 2015, il delicato problema della nuova geografia giudiziaria, con particolare attenzione alla situazione venutasi a creare a Torino e nella zona di competenza del Tribunale metropolitano, senza ottenere risposte che possano giustificare ottimistiche previsioni su un futuro diverso dalla realtà attuale.

Pinerolo, 13 giugno 2016

Avv. Alfredo Merlo  
